

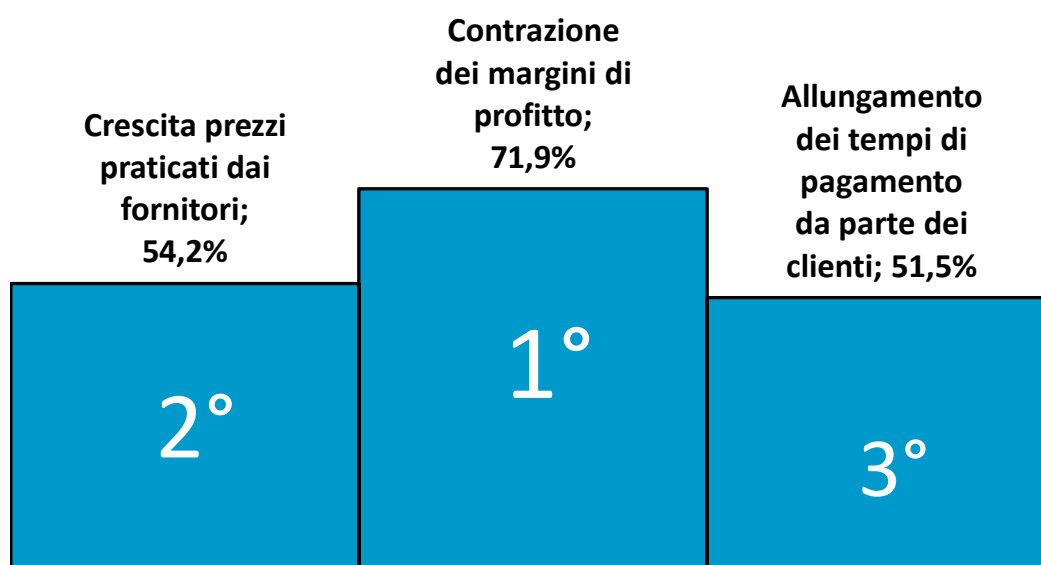
Report – I problemi degli imprenditori artigiani prima e dopo l'emergenza Corona Virus

Principali evidenze statistiche

- L'emergenza legata al Corona Virus sta provocando una grave crisi economica con ripercussioni per le imprese di tutti i settori, ma con effetti più immediati ed evidenti per quelle legate a turismo, ricettività, spettacoli, somministrazione, ristorazione e servizi alle persone.
- Il crollo del numero di clienti -e di conseguenza della domanda di beni e servizi - che ci stanno segnalando in questi giorni molte imprese, è il principale problema con cui si stanno confrontando gli imprenditori. La conseguenza, nell'immediato, sarà una forte flessione dei ricavi monetari che rischia di far saltare la gestione del flusso di cassa aziendale.
- A gennaio-febbraio di quest'anno, nel corso della 28° Indagine congiunturale di Confartigianato-Imprese Udine, sono stati raccolti i giudizi degli artigiani sui problemi in grado di incidere sulla competitività delle proprie imprese. La carenza di domanda, principale problema negli anni della crisi era scivolata in ottava posizione. Sicuramente, ripetendo l'indagine oggi, sarebbe il problema principale per tutte le imprese artigiane dei settori più colpiti dall'emergenza Corona Virus.
- Attenendoci però ai dati dell'indagine, al primo posto trasversalmente ai tre macrosettori delle costruzioni, manifatture e servizi artigiani, si piazza la bassa marginalità in termini di profitti aziendali (fig. 1): questo problema, segnalato da 7 artigiani su 10 (71,9%), rischia di compromettere le possibilità di investimenti e di crescita per molte micro realtà, oltre a non garantire un'adeguata remunerazione per il lavoro svolto dagli imprenditori.
- In seconda posizione (54,2%) le tensioni inflattive, dal lato dei fornitori, per gli acquisti di materie prime, semilavorati ed altri beni e servizi necessari all'attività d'impresa. E i prezzi potrebbero ulteriormente crescere a causa delle difficoltà legate ai trasporti, logistica e approvvigionamenti che stanno già emergendo in questa prima fase della crisi. Al terzo posto l'allungamento dei tempi di pagamento da parte dei clienti per le fatture emesse (51,5%).

- Se il problema dei bassi margini di profitto è comune ai tre macrosettori, ci sono poi delle casistiche specifiche che emergono per le imprese dei diversi comparti, in aggiunta a quelle illustrate: nelle costruzioni emergono gravi difficoltà nelle relazioni con le banche, con problemi legati alle elevate commissioni e costi bancari e agli elevati tassi di interesse.
- Rispetto ai dati complessivi, nelle manifatture è molto sentito il problema dei costi energetici, con tariffe che nella nostra regione ed in Italia sono molto più alte rispetto ai concorrenti degli altri paesi europei.
- Nei servizi, il settore con più bassi margini di profitto, si segnalano problematiche legate alla mancanza di capitali per investimenti, all'aumento degli insoluti (per le imprese che non lavorano con pagamenti immediati), e alla concorrenza sleale, in particolare di finti hobbisti e lavoratori "in nero".

Fig. 1. Primi tre problemi che gravano sulle prospettive delle imprese artigiane in provincia di Udine a gennaio 2020 per % di segnalazioni fatte dagli imprenditori



Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine, 28° Indagine sulla Congiuntura dell'Artigianato in provincia di Udine

Fig. 2. Problemi che gravano sulle prospettive delle imprese artigiane per % di segnalazioni fatte dagli imprenditori, provincia di Udine, macrosettori, gennaio 2020**

Casi (su 600)	Problema	% di artigiani che segnalano il problema			
		costruzioni	manifatture	servizi	totale
530	Allungamento tempi pagamento da parte dei clienti (esclusi gli artigiani che lavorano solo con pagamenti immediati)	59,4%	42,7%	54,3%	51,5%
566	Aumento commissioni e costi bancari	52,4%	30,7%	55,2%	45,1%
576	Aumento concorrenza sleale	41,5%	34,4%	50,8%	41,8%
530	Aumento degli insoluti (esclusi gli artigiani che lavorano solo con pagamenti immediati)	19,3%	28,9%	40,9%	28,3%
445	Aumento tassi di interesse bancari	34,3%	15,0%	32,5%	24,5%
600	Carenza di domanda (diminuzione clienti o spesa media per cliente)	27,5%	39,5%	37,3%	34,8%
590	Contrazione dei margini di profitto	72,9%	69,2%	73,9%	71,9%
600	Crescita dei costi energetici	20,0%	56,3%	53,5%	43,3%
600	Crescita prezzi praticati dai fornitori	48,0%	60,5%	53,5%	54,2%
449	Mancanza capitali per investimenti (per chi vorrebbe investire)	44,4%	39,1%	57,1%	47,0%

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine, 28° Indagine sulla Congiuntura dell'Artigianato in provincia di Udine

** La rilevazione è stata fatta tra il 7 gennaio e il 5 febbraio 2020, prima che l'emergenza Corona Virus esplodesse nel nord Italia. Oggi e nelle prossime settimane il calo della domanda sarà il principale problema per gli imprenditori italiani

Fig. 3. Classifica dei problemi che gravano sulle prospettive delle imprese artigiane per % di segnalazioni fatte dagli imprenditori, provincia di Udine, macrosettori, gennaio 2020

Casi (su 600)	Problema	Rank (posizione in classifica)			
		costruzioni	manifatture	servizi	totale
530	Allungamento tempi pagamento da parte dei clienti (esclusi gli artigiani che lavorano solo con pagamenti immediati)	2	4	4	3
566	Aumento commissioni e costi bancari	3	8	3	5
576	Aumento concorrenza sleale	6	7	7	7
530	Aumento degli insoluti (esclusi gli artigiani che lavorano solo con pagamenti immediati)	10	9	8	9
445	Aumento tassi di interesse bancari	7	10	10	10
600	Carenza di domanda (diminuzione clienti o spesa media per cliente)	8	5	9	8
590	Contrazione dei margini di profitto	1	1	1	1
600	Crescita dei costi energetici	9	3	5	6
600	Crescita prezzi praticati dai fornitori	4	2	5	2
449	Mancanza capitali per investimenti (per chi vorrebbe investire)	5	6	2	4

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine, 28° Indagine sulla Congiuntura dell'Artigianato in provincia di Udine

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, referente dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'email all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.